

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “*valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*”.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “*Norme in materia ambientale*”.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 8 Luglio 2014 n. 23, concernente il “*Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana*”.

**VISTA** nota n. 4612 del 23/04/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 9964 del 24/04/2015, con cui il Comune di **Mineo** (Autorità Procedente) ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, trasmettendo il Rapporto ambientale preliminare in formato cartaceo e su supporto informatico, nonché la copia del versamento di € 1.000 per il pagamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 6, comma 24, lettera a), della L.R. n. 26/2012, per la “*Variante al P.R.G.C. per cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo a zona G3VS per la realizzazione di un insediamento sportivo polivalente oggetto di finanziamento nell'ambito del GAL Kalat ente attuatore del Programma Leader – Ditta “SPORTING CLUB di Francesca Vitale”*”.

**VISTO** il parere n. 28 del 26/05/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota n. 4612 del 23/04/2015, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 9964 del 24/04/2015, il Comune di Mineo (Autorità Procedente) ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 8 del D.P.Reg. 23/2014, trasmettendo il Rapporto ambientale preliminare in formato cartaceo e su supporto informatico, nonché la copia del versamento di € 1.000 per il pagamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 6, comma 24, lettera a), della L.R. n. 26/2012, per la “Variante al P.R.G.C. per cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo a zona G3VS per la realizzazione di un insediamento sportivo polivalente oggetto di finanziamento nell'ambito del GAL Kalat ente attuatore del Programma Leader – Ditta “SPORTING CLUB di Francesca Vitale”.*”

*A corredo della suddetta nota, il Comune ha anche trasmesso copia del Verbale della Conferenza di Servizi del 11/05/2015 (art. 4, comma 6, del D.P.R. 447/98 come modificato dal D.P.R. 440/00 e dal D.P.R. 160/10), durante la quale il SUAP ha acquisito i relativi Pareri, Autorizzazioni e Nulla-Osta dagli Enti interessati.*

*Questa Unità, verificata la documentazione trasmessa ed esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare, con nota prot. n.10057 del 27/04/2015 ha avviato la fase di consultazione (art. 12 D.Lgs. 152/2006), inviando il RAP ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) indicati all'art. 5 del D.P.Reg. n.*

23/2014, con l'invito di trasmettere i pareri e/o eventuali contributi entro il termine di 30gg., come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 al comma 2 art. 12.

Entro il suddetto termine non sono pervenuti contributi dei SCMA.

Visto il Rapporto Ambientale Preliminare (R.A.P.) da cui emerge che:

"... omissis ...

L'area oggetto di intervento è sita nel Comune di Mineo (CT) in ambito extraurbano alla Contrada "Monaci", ricade nel vigente P.R.G. in ZTO "E2" (Aree destinate a Verde Agricolo con Vincolo Idrogeologico). Il lotto di terreno individuato al N.C.T. al foglio di mappa n. 4 particella n. 313., si estende per una superficie di circa 11.210 mq e confina ad est con la S.P. 25/1 ed nord sud e ovest con terreni confinanti. Attualmente, il terreno di forma quasi regolare ed aspetto in pendio, si presenta del tutto ineditato, caratterizzato da terreno incolto e privo di vegetazione arborea.

### 1.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area scelta per la realizzazione dell'intervento si presenta in posizione baricentrica del sito rispetto ai Comuni di Mineo, Grammichele, Ramacca, Palagonia, intercettando un ampio bacino di utenza per la struttura sportiva da realizzare. In particolare l'area dista 21 km dal centro urbano di Mineo e 2.7 km dal centro di Ramacca. Il progetto che prevede, nel rispetto dei parametri urbanistici regolamentati dalle norme di attuazione del vigente P.R.G., la distribuzione e l'utilizzo dell'area attraverso la sistemazione e/o costruzione di manufatti per lo svolgimento di attività di tipo ludiche sportive.

... omissis ...

### 3. ASPETTI RELATIVI LO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE

Per definire un quadro dello stato ambientale dell'area oggetto del progetto e delle zone limitrofe sono stati individuati i principali elementi di sensibilità, vulnerabilità e criticità ambientale di diretto interesse per il progetto in esame. L'ambito è caratterizzato dal paesaggio del medio-alto bacino del Simeto. Le valli del Simeto, del Dittaino e del Gornalunga formano un ampio ventaglio delimitato dai versanti montuosi dei Nebrodi meridionali e dei rilievi degli Erei, che degradano verso la piana di Catania e che definiscono lo spartiacque fra il mare Ionio e il mare d'Africa. Il paesaggio ampio e ondulato tipico dei rilievi argillosi e marnoso-arenaci è chiuso verso oriente dall'Etna che offre particolari vedute. La vegetazione naturale ha modesta estensione ed è limitata a poche aree che interessano la sommità dei rilievi più elevati (complesso di monte Altesina, colline di Aidone e Piazza Armerina) o le parti meno accessibili delle valli fluviali (Salso). In particolare nelle vicinanze dall'area in oggetto, in località C.da Monaci è presente una necropoli preistorica del bronzo (un frammento dello stile di Serradifalco), mentre più distanti si trovano le necropoli rupestri del Castello di Serravalle e l'abitato arcaico in C.da La Montagna sito nel Comune di Ramacca.

#### 3.1 PRESENZA DI VINCOLI TERRITORIALI

Nell'area interessata dal progetto, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI). Sussiste, invece, l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge n. 64/1974 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del Genio Civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio. L'area, inoltre, non è interessata dal vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39), comunemente definito "vincolo paesaggistico" apposto con D.A. n. 5444 del 01/04/1998. Mentre vi è la presenza del vincolo idrogeologico, il vincolo impone l'obbligo di conseguire il nulla osta ai sensi del RDL N. 3267 del 1923 del competente Ispettorato Agricoltura e Foreste.

... omissis ...

### 4. POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Dalla natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possono alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Il carico urbanistico atteso, così l'aumento delle emissioni, inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento e traffico veicolare, saranno estremamente limitati.

"... omissis ..."

### RIEPILOGO INDICATORI PRIORITARI PER LA VAS DEGLI STRUMENTI

#### URBANISTICI

#### CULTURA/IDENTITÀ

-Aree archeologiche vincolate

L'area in oggetto non contiene aree archeologiche espressamente vincolate.

-Beni dichiarati di interesse culturale e vincolati da provvedimenti

L'area in oggetto non contiene aree archeologiche espressamente vincolate.

-Ambiti paesaggistici tutelati

*L'area in oggetto non contiene aree vincolate ex legge, o aree vincolate con decreto o aree a tutela 2 e 3 del piano paesaggistico della provincia di Catania.*

#### **SUOLI**

*-Attività estrattiva di minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave)*

*Non previste.*

*-Superficie forestale per tipologie: stato e variazione*

*Non viene interessata superficie boscata.*

*-Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale*

*Non vi sono suoli contaminati di interesse nazionale entro un intorno di 5 km. (il sito più prossimo è quello di GELA distante oltre 50 km.).*

*-Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro....)*

*L'area oggetto dell'intervento non è coltivata da anni, né si presterebbe ad essere utilizzata per scopi agricoli trattandosi di un piccolo vuoto urbano.*

*-Impermeabilizzazione e consumo di suolo*

*Questo indicatore subisce una variazione in quanto allo stato attuale l'area è interamente permeabile, mentre con l'intervento vengono introdotte parti coperte e superfici pavimentate. La variazione è però mitigata dal basso rapporto di copertura e dalla presenza di ampie zone verdi.*

#### **ARIA**

*Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq)*

*La zona è già servita dalla rete elettrica e non si prevede la realizzazione di nuova rete se non quella necessaria per l'allaccio degli edifici.*

#### **ENERGIA**

*-Produzione di energia da fonti rinnovabile/consumo interno lordo*

*Allo stato attuale non vi è produzione di energia, connessa all'area in oggetto. Nel nuovo insediamento è prevista la possibilità di realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture per una potenza complessiva di circa 10 KW, superiore a quella minima obbligatoria prevista dal D.lgs. 28/2011.*

*-Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti*

*L'intervento in se non produce gas rilevanti ai fini dell'accrescimento dell'effetto serra. Non ci sono produzioni significativi di vapore acqueo, ossido di azoto, anidride carbonica, metano e ozono che sono i gas principali che producono l'effetto serra del pianeta.*

#### **BIODIVERSITA'**

*-Rete Natura 2000 stato di conservazione di habitat e specie protette*

*L'area è distante dai siti di natura 2000, presenti dentro ed in prossimità del territorio del Comune.*

*-Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura*

*Il valore ecologico è l'insieme delle caratteristiche che determina il pregio naturale di un determinato biotopo (un'unità omogenea di territorio, luogo di vita di una popolazione o associazione di organismi viventi). Il valore ecologico determina la priorità di conservazione del biotopo stesso. Si considerano di alto valore quei biotopi che contengono al loro interno specie animali e vegetali di notevole interesse o che sono ritenute particolarmente rare. Il valore ecologico, in base alla metodologia sviluppata da ISPRA, si calcola a partire da un set di indicatori che considerano: Aspetti istituzionali presenza di aree già individuate istituzionalmente e con forme di tutela vigenti; Biodiversità presenza di componenti ecologiche faunistiche o floristiche di rilievo; Aspetti strutturali quali la superficie, la rarità e la forma dei biotopi. Nel nostro caso il sito non presenta biodiversità di rilievo e l'intervento non modifica il valore ecologico dei luoghi.*

#### **ACQUE**

*-Acque dolci idonee alla vita dei pesci e dei molluschi*

*L'intervento, per le sue caratteristiche intrinseche non comporta variazioni all'indicatore in oggetto.*

*-Balneabilità (% di costa balneabile)*

*L'intervento di variante non modifica la % di costa balneabile.*

*-Valori SCAS degli acquiferi*

*Lo stato chimico delle acque sotterranee non è influenzato dall'intervento.*

*-Carico depurato/carico generato di acque reflue*

*L'intervento non comporta nuova localizzazione di impianti di depurazione a servizio di nuovi insediamenti.*

*Per il suddetto incremento è prevista l'installazione di una vasca Imhoff opportunamente collocata e dimensionata.*

#### **SALUTE**

*-Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante*

*Entro un raggio di 5 Km non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante tra quelli segnalati dall'inventario nazionale riscontrabile nel sito dell'ISPRA, dunque il nuovo non comporta alcuna variazione sulla potenzialità di rischio di incidente rilevante.*

*.....*

*Per quanto precedentemente riportato nel presente Rapporto preliminare e da un'attenta disamina della variante urbanistica, è possibile concludere che:*

*- che il progetto di variante al PRG, prevede di classificare una modesta estensione di area inferiore a 12.000 mq, a zona territoriale omogenea*

*- che l'esatta estensione delle aree oggetto di variante ed i confini catastali delle stesse, sono definiti nelle planimetrie in scala 1:4.000, disegnate su mappa catastale, dalla quale si evince che risulta contraddistinta*

*catastalmente al foglio di mappa n. 4 particelle n. 313;*

*- che al punto 1.2, del Modello metodologico procedurale, relativo all'ambito di applicazione della V.A.S., si definiscono i piani ed i programmi di che trattasi, riportando al comma 6, tra gli altri, gli ambiti di esclusione dalla procedura di assoggettabilità, in quanto non determinano impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale: "i piani attuativi e le varianti agli strumenti urbanistici generali relativi di piccole aree a livello locale, con esclusione di quelle di cui all'art. 2, comma 5, della L.R. 27 dicembre 1978, n. 71, che non comprendono opere od interventi soggetti alle procedure di VIA o di valutazione di incidenza e le cui previsioni non riguardano gli interventi di cui agli allegati III e IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.";*

*- che l'area non rientra tra quelle di cui ai territori percorsi dal fuoco (catasto incendi) art. 10 L. 353/2000;*

*- che la variante in oggetto rientra indubbiamente nei casi di cui al punto 1.2, comma 6 del Modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di piani e programmi nella Regione siciliana, allegato "A" della Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 10 giugno 2009, in quanto piccola area a livello locale non comprendente, ad oggi, opere soggette VIA ed esterna ad aree perimetrate SIC e/o ZPS rientranti nei siti Natura 2000;*

*- che il progetto oggetto di variante non rientra negli elenchi di cui Allegato III, del D.lgs 152/2006 elenco A "progetti di cui all'art. 23, comma 1, lettera a)", ed elenco B "progetti di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) e c)";*

*ritenuto che la realizzazione delle opere ammissibili per effetto della pianificazione prevista non si rilevano pregiudizi in materia di produzione di rifiuti speciali e/o tossico nocivi; inquinamento, disturbi ambientali e rischi di incidenti rilevanti ed inoltre che l'area oggetto di studio non insiste su aree protette o comunque di pregio sotto l'aspetto naturalistico e paesaggistico ed inoltre i suoli sono stati adibiti storicamente a scopo agricolo e recentemente urbanizzati per effetto di successivi interventi urbanistici, quindi non comporta frammentazioni degli habitat naturali, perché come è stato ampiamente descritto in precedenza si tratta di zone fortemente antropizzate e che in ogni caso non producono effetti sui siti di Natura 2000.*

*In considerazione delle verifiche svolte con il presente Rapporto Preliminare, in quanto gli impatti e le interazioni degli interventi previsti singoli e cumulati con altre proposte attigue, non risultano significativi e in particolare:*

*- non generano impatti singoli o cumulativi negativi;*

*- non implicano un abbassamento del valore e della vulnerabilità delle aree;*

*- non comportano rischi per la salute umana e l'ambiente;*

*- non producono impatti significativi tali da condizionare al funzionalità e gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000;.Omississ ..."*

*Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi .... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ....., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."*

*Preso atto che i S.C.M.A., non fanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, che il piano in oggetto non produce significativi impatti sui livelli ambientali.;*

*Valutato il contenuto del R.A.P. per come in precedenza sintetizzato condividendone le valutazioni e le azioni di mitigazione.*

Questa Unità di Staff 4 esprime il  
PARERE

Che la "Variante al P.R.G.C. per cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo a zona G3VS per la realizzazione di un insediamento sportivo polivalente oggetto di finanziamento nell'ambito del GAL Kalat ente attuatore del Programma Leader – Ditta "SPORTING CLUB di Francesca Vitale", sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.

**RITENUTO** di condividere il sopra citato parere n. 28 del 26/5/2015;

#### DECRETA

**Art. 1:** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D. lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 28 del 26/5/2015, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, la variante al P.R.G.C. di **Mineo** per cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo a zona G3VS per la realizzazione di un insediamento sportivo polivalente oggetto di finanziamento nell'ambito del GAL Kalat ente attuatore del Programma Leader – Ditta "SPORTING CLUB di Francesca Vitale", **è esclusa dalla valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs..

**Art. 2:** il Comune di **Mineo**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo pretorio Comunale e sul proprio sito web.

A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio e Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
*Dott. Maurizio Croce*  
*F.TO CROCE*